

Piano di Miglioramento

PEIC807003 I.C . TORRE DE PASSERI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	DEFINIRE, A LIVELLO D'ISTITUTO, UN CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE	Sì	
	INCREMENTARE LA FORMAZIONE DEI DOCENTI ATTRAVERSO PRATICHE DI RICERCA-AZIONE IN RETE E IN COLLABORAZIONE CON ENTI DI FORMAZIONE E UNIVERSITA'.	Sì	
	INTEGRARE IL SISTEMA DI VALUTAZIONE ATTRAVERSO PROVE DI DIVERSA TIPOLOGIA, CRITERI OMOGENEI E CONDIVISI IN SEDE DI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI.	Sì	
Ambiente di apprendimento	IMPLEMENTARE L'USO DELLE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA		
	SUPERARE LA DIDATTICA TRADIZIONALE A FAVORE DI UNA DIDATTICA LABORATORIALE E COOPERATIVA.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
DEFINIRE, A LIVELLO D'ISTITUTO, UN CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE	2	4	8
INCREMENTARE LA FORMAZIONE DEI DOCENTI ATTRAVERSO PRATICHE DI RICERCA-AZIONE IN RETE E IN COLLABORAZIONE CON ENTI DI FORMAZIONE E UNIVERSITA'.	5	4	20
INTEGRARE IL SISTEMA DI VALUTAZIONE ATTRAVERSO PROVE DI DIVERSA TIPOLOGIA, CRITERI OMOGENEI E CONDIVISI IN SEDE DI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI.	4	3	12
IMPLEMENTARE L'USO DELLE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA	3	4	12

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
SUPERARE LA DIDATTICA TRADIZIONALE A FAVORE DI UNA DIDATTICA LABORATORIALE E COOPERATIVA.	5	4	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
DEFINIRE, A LIVELLO D'ISTITUTO, UN CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE	DEFINIZIONE DI PROFILI DI COMPETENZE PER I VARI ANNI DI CORSO. DEFINIZIONE CHIARA DI OBIETTIVI, ABILITÀ E COMPETENZE DA RAGGIUNGERE CON PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROGETTAZIONE PERIODICA CONDIVISA, PER AMBITI ALTRO...	UTILIZZO DELLE RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI DELLA SCUOLA ARCHIVIO E/O BANCA DATI SU ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI PERSONALE COINVOLTO NEI GRUPPI DI LAVORO E SUDDIVISIONE COMPITI	BILANCIO VERBALI DI SCRUTINIO E ESITI PROVE INVALSI (PER LE CLASSI INTERESSATE) SITO WEB D'ISTITUTO PROGETTI, VERBALI, ATTI DI NOMINA, RELAZIONI, RENDICONTAZIONI E ALTRO MATERIALE
INCREMENTARE LA FORMAZIONE DEI DOCENTI ATTRAVERSO PRATICHE DI RICERCA-AZIONE IN RETE E IN COLLABORAZIONE CON ENTI DI FORMAZIONE E UNIVERSITA'.	DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE. CONTINUITÀ VERTICALE ED ORIZZONTALE NELLA DIDATTICA.	PERCENTUALE MEDIA DI INSEGNANTI COINVOLTI NEI PROGETTI DI FORMAZIONE O AGGIORNAMENTO SPESA MEDIA PER INSEGNANTE PER LA FORMAZIONE NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE NUMERO SPERIMENTAZIONI ASSISTITE ATTIVATE SCAMBI PER JOB SHADOWING ALTRO...	FOGLI PRESENZE, ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE CORSO FORMAZIONE BILANCIO MONITORAGGIO COMMUNITY VIRTUALI (REGISTRAZIONE, PARTECIPAZIONE, DOCUMENTAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE ESITI DEGLI ALUNNI NEGLI SCRUTINI FINALI REGISTRO DI CLASSE E DEI DOCENTI ALTRO...

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
INTEGRARE IL SISTEMA DI VALUTAZIONE ATTRAVERSO PROVE DI DIVERSA TIPOLOGIA, CRITERI OMOGENEI E CONDIVISI IN SEDE DI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI.	CONDIVISIONE DI METODI, STRUMENTI E CRITERI VALUTATIVI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO E NELLE RETI DI SCUOLE A CUI ADERISCE CONTINUITÀ VERTICALE E ORIZZONTALE NELLA VALUTAZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE DESCRITTORI DI COMPETENZA PRODUZIONE DI DOCUMENTI INTERNI ALL'ISTITUTO/IN RETE	SCHEDE DI VALUTAZIONE CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE VERBALI INCONTRI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI VERBALI DI SCRUTINIO VERBALI DEGLI INCONTRI DI RETE
IMPLEMENTARE L'USO DELLE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA	COME DA PIANO ABRUZZO SCUOLA DIGITALE	COME DA PIANO ABRUZZO SCUOLA DIGITALE	COME DA PIANO ABRUZZO SCUOLA DIGITALE
SUPERARE LA DIDATTICA TRADIZIONALE A FAVORE DI UNA DIDATTICA LABORATORIALE E COOPERATIVA.	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA (MODULARE, PER GRUPPI DI LIVELLO E CLASSI APERTE) E INNALZAMENTO DI DUE PUNTI PERCENTUALI DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI, SOPRATTUTTO DELLE FASCE MEDIE	LIVELLO CONSEGUITO DAGLI ALUNNI: • NEGLI SCRUTINI INTERMEDI E FINALI (TUTTE LE CLASSI) • NELLE PROVE INVALSI (CLASSI INTERESSATE) FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA	ESITI ALUNNI: • SCRUTINI • PROVE INVALSI PIANI DI LAVORO PROGETTAZIONE DIDATTICA ORARI

OBIETTIVO DI PROCESSO: #30458 DEFINIRE, A LIVELLO D'ISTITUTO, UN CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #30460 INCREMENTARE LA FORMAZIONE DEI DOCENTI ATTRAVERSO PRATICHE DI RICERCA-AZIONE IN RETE E IN COLLABORAZIONE CON ENTI DI FORMAZIONE E UNIVERSITA'.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	PIANO DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA PER COMPITI AUTENTICI
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	.ACCELERARE, SOSTENERE E DIFFONDERE IN MODO GENERALIZZATO L'INNOVAZIONE DIDATTICA E CONTRIBUIRE AL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	INCIDERE IN MANIERA SIGNIFICATIVA E GENERALIZZATA SUGLI IMPEGNI PROFESSIONALI DEI DOCENTI E SULL'ORARIO DI LAVORO, GENERANDO MALUMORI E PROTESTE
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	DEFINIRE L'APPROCCIO DIDATTICO DELLE DISCIPLINE ANCHE ATTRAVERSO REPERTORI DI ATTIVITÀ E PERCORSI STRUTTURATI PER COMPETENZE. AIUTARE GLI STUDENTI A COSTRUIRE LE PROPRIE COMPETENZE DI VITA ALL'INTERNO DI PERCORSI SIGNIFICATIVI
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	NESSUNO

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>FAVORIRE L'INNOVAZIONE DIDATTICA, SUPPORTANDO I DOCENTI CON PERCORSI FORMATIVI SPECIFICI E MIRATI, CON L'OSSERVAZIONE DI MODELLI RIPETIBILI E UN SERVIZIO DI CONSULENZA COSTANTE, ATTRAVERSO: • INCONTRI SEMINARIALI CON ESPERTI ESTERNI E/O IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ, SEGUITI DA WORKSHOP E SPERIMENTAZIONI ASSISTITE • PRATICHE DI RICERCA-AZIONE CHE CONSENTANO DI SPERIMENTARE IN CLASSE SOLUZIONI DIDATTICHE CON TUTORAGGIO ESPERTO • OUTDOOR LEARNING PRESSO SCUOLE INNOVATIVE • COMMUNITY DI STUDIO E DI APPROFONDIMENTO • AUTOFORMAZIONE SU PROCESSI/AMBITI E COMPITI INDAGATI DA INVALSI IN ITALIANO E MATEMATICA, SULLA BASE DEI RISULTATI RESTITUITI ANNUALMENTE, PER CIASCUNA CLASSE</p>	<p>APPENDICE A a. VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE; b. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE; c. POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO; d. RIDUZIONE DEL NUMERO DI ALUNNI E DI STUDENTI PER CLASSE O PER ARTICOLAZIONI DI GRUPPI DI CLASSI, ANCHE CON POTENZIAMENTO DEL TEMPO SCOLASTICO O RIMODULAZIONE DEL MONTE ORARIO. APPENDICE B 1. TRASFORMARE IL MODELLO TRASMISSIVO DELLA SCUOLA 2. SFRUTTARE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLE ICT E DAI LINGUAGGI DIGITALI PER SUPPORTARE NUOVI MODI DI INSEGNARE, APPRENDERE E VALUTARE 3. CREARE NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO 4. RIORGANIZZARE IL TEMPO DEL FARE SCUOLA 5. RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA 6. PROMUOVERE L'INNOVAZIONE PERCHÉ SIA SOSTENIBILE E TRASFERIBILE</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	FORMAZIONE IN PRESENZA E IN MODALITÀ E-LEARNING JOB SHADOWING
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	APERTURA IN ORARIO EXTRASCOLASTICO DELLA SCUOLA SEDE DEL CORSO; VIGILANZA ALL'INGRESSO; PULIZIA DEI LOCALI
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	332
Fonte finanziaria	FIS (LORDO STATO)
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ORGANIZZAZIONE SCAMBI PER JOB SHADOWING
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

FIS NIV.ATTRIBUZIONE FORFETARIA DA CONTRATTARE

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1800	QUOTA DI PARTECIPAZIONE VOLONTARIA A VALERE SUL BONUS PER LA FORMAZIONE DI € 30,00 x 60 docenti
Consulenti	300	QUOTA DI PARTECIPAZIONE VOLONTARIA A VALERE SUL BONUS PER LA FORMAZIONE DI € 5,00 x 60 docenti
Attrezzature	120	QUOTA DI PARTECIPAZIONE VOLONTARIA A VALERE SUL BONUS PER LA FORMAZIONE DI € 2,00 x 60 docenti
Servizi	180	QUOTA DI PARTECIPAZIONE VOLONTARIA A VALERE SUL BONUS PER LA FORMAZIONE DI € 3,00 x 60 docenti
Altro	600	MIUR LEGGE 440/97 AUTONOMIA

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
PUBBLICAZIONE SULLA PIATTAFORMA DI FORMAZIONE E SUL SITO DELLA SCUOLA DI MATERIALI ED ESPERIENZE SIGNIFICATIVE REALIZZATE								Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde
CORREZIONE INTERNA (CLASSI) CON SUCCESSIVO CONFRONTO PER CLASSI PARALLELE DELLE PROVE INVALSI (CLASSI II E V PRIMARIA). ANALISI E CONDIVISIONE DEI RISULTATI.								Sì - Nessuno	Sì - Rosso	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
AUTOFORMAZIONE SU PROCESSI/AMBITI E COMPITI INDAGATI DA INVALSI IN ITALIANO E MATEMATICA, SULLA BASE DEI RISULTATI RESTITUITI ANNUALMENTE, PER CIASCUNA CLASSE							Sì - Giallo	Sì - Giallo		
ADOZIONE DI PIÙ VELOCI ED EFFICACI FORME DI COLLABORAZIONE FRA DOCENTI E DOCENTI/FORMATORI , CON GRUPPI DI LAVORO E SPAZI DI CONFRONTO E CONDIVISIONE MEDIANTE PIATTAFORME VIRTUALI CREATE E AMMINISTRATE DAI FORMATORI.						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde
PRATICHE DI RICERCA-AZIONE CHE CONSENTANO DI SPERIMENTARE IN CLASSE SOLUZIONI DIDATTICHE CON TUTORAGGIO ESPERTO						Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde
PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI IN RELAZIONE ALLE ABILITÀ DI BASE: LETTURA, COMPrensIONE E PRODUZIONE ORALE E SCRITTA, LOGICA PER GRUPPI DI LIVELLO, ANCHE DI CLASSI DIVERSE, ANCHE CON L'UTILIZZO DEI DOCENTI ASSEGNATI IN ORGANICO POTENZIATO (CON VERIFICHE INTERMEDIE E FINALI).					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
INCONTRI CONCLUSIVI CON I FORMATORI PER LA VERIFICA, LA PRESENTAZIONE DI ESPERIENZE SIGNIFICATIVE E LA CONDIVISIONE DI MATERIALI.										Sì - Rosso
OUTDOOR LEARNING PRESSO SCUOLE INNOVATIVE COMMUNITY DI STUDIO E DI APPROFONDIMENTO								Sì - Rosso	Sì - Rosso	
INCONTRI SEMINARIALI CON ESPERTI ESTERNI E/O IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ, SEGUITI DA WORKSHOP E SPERIMENTAZIONI ASSISTITE						Sì - Verde	Sì - Verde			
ORGANIZZAZIONE CORSO. SCELTA FORMATORI ESTERNI.					Sì - Verde					
PREDISPOSIZIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde					
COSTITUZIONE NIV		Sì - Nessuno								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/06/2016
----------------------------	-------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di sperimentazioni assistite attivate Scambi per job shadowing con scuole d'eccellenza Rimodulazione dell'orario per interventi in piccolo gruppo e/o classi aperte per gruppi di livello per attività di recupero/potenziamento
Strumenti di misurazione	Progetti di formazione attivati, documentazione prodotta ed allegata, attestati di partecipazione Piano annuale Bilancio preventivo e conto consuntivo
Criticità rilevate	L'utilizzo prioritario nelle sostituzioni dei docenti dell'organico potenziato ha costretto, alla primaria, a continue modifiche degli interventi progettati in contemporaneità. Non è stato possibile determinare con precisione le ore destinate alle attività programmate in piccolo gruppo, dal momento che la presenza dei docenti di potenziamento è stata subordinata alle sostituzioni di docenti assenti nelle scuole primaria/infanzia. La media prevista da progetto di 6 ore settimanali è stata rispettata solo occasionalmente. Ciascuno dei tre plessi di scuola secondaria ha adottato per due mesi un orario rimodulato, utilizzando, dove presenti, anche gli insegnanti di sostegno, per lavorare con gruppi di alunni di classi parallele o contigue. Il numero di ore settimanali destinato alla sperimentazione, diverso da un plesso all'altro per numero di ore e discipline coinvolte, è dipeso dalla presenza di docenti con cattedre-orario, titolari in scuole (e talvolta in istituti) diverse.
Progressi rilevati	Sono state attivate 11 sperimentazioni assistite (interagendo con il formatore e condividendo materiali e prodotti su una piattaforma Moodle) nei tre ordini di scuola. ogni compito autentico ha coinvolto in media 5 insegnanti, con punte di 7/8 alla scuola dell'infanzia e alla secondaria di I grado e un minimo di due alla primaria. Aumento della motivazione e della consapevolezza nel lavoro. Miglioramento diffuso, sebbene non omogeneo per fasce di livello, delle abilità di lettura e comprensione e delle competenze logico-matematiche. Recupero di conoscenze pregresse in situazione. 13 le classi interessate da percorsi mirati di recupero-potenziamento in piccolo gruppo, con risultati positivi ma non regolari.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	L'incontro di restituzione in presenza è stato rinviato a settembre per sopraggiunta indisponibilità del formatore La realizzazione dei compiti autentici ha richiesto tempi più lunghi rispetto a quelli preventivati e non è stato possibile prevedere scambi per job shadowing, se non quelli già programmati per i docenti dell'anno di formazione, all'interno dell'Istituto..
Data di rilevazione	30/04/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	PERCENTUALE MEDIA DI INSEGNANTI COINVOLTI NEI PROGETTI DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE (INNOVATIVA) SPESA MEDIA PER INSEGNANTE PER LA FORMAZIONE NUMERO MEDIO ORE DI FORMAZIONE PER INSEGNANTE NUMERO DI SPERIMENTAZIONI ASSISTITE ATTIVATE
Strumenti di misurazione	PROGETTI DI FORMAZIONE ATTIVATI, FOGLI PRESENZE, ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE PIANO ANNUALE BILANCIO PREVENTIVO E CONTO CONSUNTIVO

Criticità rilevate	Alla prima fase di formazione in presenza ha partecipato il 72% dei docenti in servizio; alla seconda la percentuale è scesa al 62% e solo la metà dei docenti si è iscritta alla piattaforma di lavoro e ha completato la formazione online durante la realizzazione di compiti autentici, nonostante il corso sia stato in buona parte autofinanziato dai docenti stessi.
Progressi rilevati	Approccio alla didattica per compiti autentici mediante l'utilizzo di strumenti di progettazione, verifica intermedia e valutazione finale condivisi nei tre ordini di scuola dell'Istituto. Avvio all'uso di rubric di valutazione.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Non necessarie: trattandosi delle prime esperienze sul campo di didattica per le competenze, si ritiene che la resistenza al cambiamento, nelle percentuali registrate, sia fisiologica.
Data di rilevazione	30/04/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	PRATICHE DI RICERCA-AZIONE OUTDOOR LEARNING PRESSO SCUOLE INNOVATIVE COMMUNITY DI STUDIO E DI APPROFONDIMENTO NUMERO INCONTRI DI AUTOFORMAZIONE SU PROCESSI/AMBITI E COMPITI INDAGATI DA INVALSI IN ITALIANO E MATEMATICA, SULLA BASE DEI RISULTATI
Strumenti di misurazione	SCAMBI PER JOB SHADOWING CON SCUOLE D'ECCELLENZA SUL TERRITORIO NAZIONALE MONITORAGGIO COMMUNITY VIRTUALI ESITI DEGLI ALUNNI NEGLI SCRUTINI FINALI (CLASSI II E V PRIMARIA E III SECONDARIA DI PRIMO GRADO)
Criticità rilevate	Non effettuato
Progressi rilevati	Non effettuato
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Sono necessari tempi più distesi per poter prevedere scambi con altre scuole.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #30459 INTEGRARE IL SISTEMA DI VALUTAZIONE ATTRAVERSO PROVE DI DIVERSA TIPOLOGIA, CRITERI OMOGENEI E CONDIVISI IN SEDE DI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #30462 IMPLEMENTARE L'USO DELLE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #30461 SUPERARE LA DIDATTICA TRADIZIONALE A FAVORE DI UNA DIDATTICA LABORATORIALE E COOPERATIVA.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
Priorità 2	

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
-----------------------------	---

Traguardo della sezione 5 del RAV	ADEGUAMENTO DEI LIVELLI A QUELLI PROVINCIALI: INCREMENTO DELLE FASCE PIÙ ALTE E RIDUZIONE DEL NUMERO DEGLI ALUNNI DEL 1 E 2 LIVELLO
Data rilevazione	25/06/2016
Indicatori scelti	ESITI DEGLI ALUNNI NEGLI SCRUTINI FINALI (CLASSI II E V PRIMARIA E III SECONDARIA DI PRIMO GRADO) DIMINUZIONE DELLA VARIANZA INTRA E TRA LE CLASSI NEGLI SCRUTINI FINALI
Risultati attesi	INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI NELLE FASCE MEDIE
Risultati riscontrati	Traguardo non raggiunto: è aumentato il numero di studenti nelle fasce più basse e diminuito quello degli studenti licenziati con 8. nessun 10 e lode; stabile il numero di alunni licenziati con 9; aumentati i 10.
Differenza	6: + 1,2 / 7: + 0,1 / 8: - 5,1 / 9: +1,2 / 10: +5,8 / 10L: -3,4
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Sono stati considerati solo gli studenti di III secondaria per voto d'esame, in quanto benchmark e dati sono tra gli indicatori del Rav. per una comparazione dei dati più puntuale, il confronto andrebbe fatto annualmente, classe per classe.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Restituzione esiti del Piano di miglioramento (seduta del 30 giugno 2016)
Persone coinvolte	Intero Collegio docenti
Strumenti	Presentazione multimediale. Relazione referente NIV.
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	RIUNIONI COLLEGIO DOCENTI
Persone coinvolte	INTERO COLLEGIO
Strumenti	CIRCOLARI INTERNE
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	INCONTRI PER CLASSI PARALLELE
Persone coinvolte	INTERO COLLEGIO
Strumenti	CIRCOLARI INTERNE
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI PROGETTO O DI LAVORO NELL'AMBITO DEL PIANO DI RICERCA- AZIONE CONDIVISIONE MATERIALI E PRODOTTI
Persone coinvolte	INTERO COLLEGIO

Strumenti	CIRCOLARI INTERNE ISCRIZIONE ED ACCESSO ALLA PIATTAFORMA E LEARNING APPOSITAMENTE CREATA PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI DISCUSSIONE SERVIZI DI MESSAGGISTICA SINCRONA E ASINCRONA
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PIANO DI FORMAZIONE CONDIVISIONE MATERIALI
Persone coinvolte	INTERO COLLEGIO
Strumenti	CIRCOLARI INTERNE ISCRIZIONE ED ACCESSO ALLA PIATTAFORMA E LEARNING APPOSITAMENTE CREATA PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI DISCUSSIONE SERVIZI DI MESSAGGISTICA SINCRONA E ASINCRONA
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	LETTURA PRELIMINARE A DELIBERA COLLEGALE (PRIMA DECADE DI GENNAIO)
Persone coinvolte	INTERO COLLEGIO
Strumenti	INVIO VIA MAIL DEL PDM REDATTO DAL NIV DA PARTE DELLA DIRIGENTE
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	AZIONI PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO (FINE DICEMBRE)
Persone coinvolte	INTERO COLLEGIO (91 RISPOSTE SU 102)
Strumenti	QUESTIONARIO ON LINE TRAMITE MODULI GOOGLE
Considerazioni nate dalla condivisione	PROPOSTA DI UTILIZZO DOCENTI POTENZIATO PROPOSTA DI UN PERCORSO DI RICERCA AZIONE SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE PROPOSTA DI INTEGRARE LE RISORSE PER LA FORMAZIONE CON UNA QUOTA DI PARTECIPAZIONE A VALERE SUL BONUS (MAX 50 € PRO-CAPITE)
Momenti di condivisione interna	PROPOSTE PER IL PIANO DI MIGLIORAMENTO (FINE NOVEMBRE)
Persone coinvolte	INTERO COLLEGIO (57 risposte SU 102)
Strumenti	QUESTIONARIO ON LINE TRAMITE MODULI GOOGLE
Considerazioni nate dalla condivisione	SCelta DELLE AZIONI PIÙ UTILI ED EFFICACI PER RAGGIUNGERE I TRAGUARDI INDICATI IDENTIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DEGLI ALUNNI RISPETTO ALLE PROVE INVALSI PER LE QUALI PROGETTARE INTERVENTI MIRATI

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
PUBBLICAZIONE IN FORMATO DIGITALE DI MATERIALI E PRODOTTI SUL SITO WEB DELLA SCUOLA	INTERA COMUNITÀ SCOLASTICA	IN ITINERE E A FINE ANNO SCOLASTICO

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
UTILIZZO DI PIATTAFORME DEDICATE PER LA CONDIVISIONE DI MATERIALI E PRODOTTI	INTERO COLLEGIO	IN ITINERE E A FINE ANNO SCOLASTICO
PRESENTAZIONI DIGITALI IN SEDE COLLEGALE	INTERO COLLEGIO	GIUGNO 2016

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
PUBBLICAZIONE IN FORMATO DIGITALE DI MATERIALI E PRODOTTI SUL SITO WEB DELLA SCUOLA	INTERA COMUNITÀ LOCALE	IN ITINERE E A FINE ANNO SCOLASTICO
CONFERENZA DEI SERVIZI	GENITORI COMPONENTI CONSIGLIO DI ISTITUTO SINDACI E AMMINISTRAZIONI COMUNALI ASSOCIAZIONI/ENTI OPERANTI SUL TERRITORIO	PRIMA DECADE DI MARZO 2016
INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA	GENITORI	FINE GENNAIO (CONSEGNA SCHEDE DI VALUTAZIONE I TRIMESTRE) APRILE 2016 GIUGNO 2016 (CONSEGNA SCHEDE DI VALUTAZIONE FINALI)

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
ADRIANA DI GIULIO	INS. DI SCUOLA PRIMARIA
ROSSANA OLGIATI	INSEGNANTE DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO FUNZIONE STRUMENTALE PER PROGETTI EUROPEI ERASMUS +
TIZIANA TOCCO	INSEGNANTE DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO REFERENTE INVALSI
GIOVANNA DI FELICE	INS. DI SCUOLA PRIMARIA FUNZIONE STRUMENTALE PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO
ERICA DI GIULIO	INS. DI SCUOLA PRIMARIA PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE E ANIMATORE DIGITALE
MARIA DONATELLA D'AMICO	INS. DI SCUOLA PRIMARIA COLLABORATORE DEL DIRIGENTE: REFERENTE PDM E PTOF
ANTONELLA PUPILLO	DIRIGENTE SCOLASTICA

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Altri membri della comunità scolastica (GEMMA MARINO (DSGA))
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì
Se sì, da parte di chi?	INDIRE
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì